

*Avvocatura dello Stato***PERUGIA****DETERMINA A CONTRARRE**

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per il servizio ritiro a domicilio della corrispondenza – PICK UP – 22/06/2024 – 21/06/2027

Det. n. 1

Prot. _____ del _____

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Premesso che il 21/6/2024 andrà a scadenza il contratto per il servizio in oggetto con Poste Italiane S.p.A. e che pertanto occorre stipulare un nuovo contratto;

Verificato che la CONSIP, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ha attivato alcuna convenzione riservata alla fornitura del servizio di ritiro a domicilio della corrispondenza- PICK UP – alla quale poter eventualmente;

Vista la modifica introdotta dall'art.1, comma 130 della Legge 148 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) all'art.1, comma 450 della Legge 296/06, riguardante l'innalzamento della soglia da € 1.000,00 ad € 5.000,00 entro le quali le pubbliche amministrazioni possono procedere all'acquisto di beni e servizi in deroga all'obbligo di ricorrere al ME.PA;

Visto il comunicato ANAC del 10 gennaio 2024, recante indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione di importo inferiore a € 5.000;

Atteso che la Società Poste Italiane Spa, interpellata per la fornitura del servizio di cui all'oggetto si è resa disponibile ad effettuare il servizio medesimo al costo di € 5,00 oltre IVA a prelievo e per un peso massimo di 20 Kg. di posta, da ritirare 2 volte la settimana, con gli stessi prezzi praticati nel 2021;

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, e in particolare il D. Lgs 31.03.2023 n.36, "Codice dei contratti pubblici";

Visto, l'art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Visto, il D.L.gs 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.P.R. 29 ottobre 2021 n. 214 “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”;

Atteso il rispetto che verrà dato in ordine ai requisiti richiesti all’operatore economico affidatario, così come indicato al § 3.4.3 lett. B) del Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023/2025 dell’Avvocatura dello Stato;

Premesso che le dichiarazioni ai sensi dell’art. 52 D.lgs 36/2023 e dell’art.54 (rispetto dei codici di comportamento) D.lgs 165/2001, la Visura Camerale, ai fini dell’idoneità professionale e capacità economico-finanziaria, richieste all’operatore economico, saranno parte integrante del contratto;

Dato atto che il fornitore con la sottoscrizione del patto di integrità si impegnerà al rispetto di tutte le prescrizioni in esso contenute, consapevole che il mancato rispetto dà luogo all’esclusione dalla procedura e alla risoluzione del contratto (art. 1 comma 17 L.190/12 e delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019), come modificato ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici D.L. 31 marzo 2023 n. 36;

Acquisiti il certificato di casellario ANAC, controllata la regolarità del DURC;

Visti

- il D.L. 95/2012
- il D. L.gs. 36/2023
- la L. 241/90 e succ. mod.
- il D. lgs 165/2001
- la L. 136/2010
- la L.190/2012
- il D.L.gs 33/2013
- il DPR 445/2000 il D.A.G. 27/11/2015 n. 12903 – regolamento per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli uffici centrali e periferici dell’avvocatura dello Stato;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione dell’Avvocatura dello Stato 2023/2025, approvato con D.A.G. n. 95 del 14 aprile 2023, e in particolare la sezione prevenzione della corruzione e trasparenza;

Rilevato il pieno rispetto in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art. 16 del D.L. 36/2023 di un conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto (RUP);

Visto, altresì l’art. 28 comma 2 del D.L. 36/2023 e la prevista pubblicazione e l’aggiornamento di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Acquisito il n. CIG B0A4FA2CEO attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

- di autorizzare l’affidamento diretto alla ditta Poste Italiane SPA la fornitura di servizio PICK-UP per un importo di **€ 5,00 oltre IVA** a prelievo e che la spesa

troverà copertura nell'ambito delle assegnazioni annuali del relativo capitolo di bilancio 4461 Piano Gestionale 14, dell'esercizio finanziario 2024;

- di procedere alla liquidazione dell'importo al netto dell'iva, su presentazione di regolare fattura elettronica che sarà fatta pervenire tramite piattaforma elettronica – codice univoco **H6U13P** e previo riscontro di corrispondenza della fornitura effettuata con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società tramite acquisizione del Durc online;
- di disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per la pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura di Stato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012 e dal Dlgs 33/2013;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.L. 36/2023 è individuato nell'Avvocato Distrettuale;
- il suddetto RUP è anche al responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990;
- di dare atto, come disciplinato dalla Circolare n. 45/2021 (Piano triennale di prevenzione della corruzione della trasparenza 2021/2023), Circolare n.66/2021 dell'Avvocatura Generale dello Stato, e D.L. 36/2023 codice dei contratti pubblici, è stata acquisita dal Responsabile del Procedimento con prot. n. 38242 del 16.11.2023, la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi.

L'Avvocato Distrettuale dello Stato
(Avv. Francesca Morici)